

**Consorzio di
Bonifica Integrale**

COMPRESORIO SARNO BACINI DEL SARNO, DEI TORRENTI
VESUVIANI E DELL'IRNO

Deliberazione Commissariale n. 186 del 30/07/2015

Oggetto: Presa d'atto protocollo d'intesa con il Comune di S.Valentino Torio.

L'anno duemilaquindici, il giorno ROSTA del mese di UGLIO
nella sede del Consorzio di Bonifica Integrale in Nocera Inferiore,

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

dott. Antonio Setaro, assistito dal Direttore Generale ing. Luigi Daniele,

Premesso che:

- nel corso di numerosi tavoli tecnici intercorsi tra il Consorzio ed il Comune di S.Valentino Torio è stata espressa la fondamentale esigenza di attivare una politica sistematica di collaborazione al fine di ottimizzare gli interventi di rispettiva competenza sul territorio;
- il Comune di S.Valentino Torio ha espresso la volontà di individuare delle attività di collaborazione al fine di conseguire, di concerto, il pubblico vantaggio sul territorio di competenza;
- vige il principio costituzionale della sussidiarietà orizzontale tra soggetti pubblici che hanno come finalità il perseguimento del bene comune;

Visto il protocollo d'intesa sottoscritto in data 29/07/2015 con il Comune di S.Valentino Torio che si allega al presente deliberato formandone parte integrante e sostanziale;

Vista la L.R. n.4/2003 e lo statuto consortile;

DELIBERA

1. quanto sopra riportato forma parte integrante del presente deliberato e deve intendersi qui integralmente trascritto;
2. di prendere atto, come prende atto, dell'allegato protocollo d'intesa sottoscritto in data 29/07/2015 con il Comune di S.Valentino Torio.

Il Segretario
Il Direttore Generale
(dott. ing. Luigi Daniele)

Il Commissario Straordinario
(dott. Antonio Setaro)



CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE

COMPENSORIO SARNO

COMUNE DI SAN VALENTINO TORIO (SA)

Protocollo d'Intesa

**FINALIZZATO ALL'ATTUAZIONE DEGLI
INTERVENTI DI MANUTENZIONE PREVISTI
ALL'ART.12 DELLA LEGGE REGIONALE n.04/2003**

**PROTOCOLLO D'INTESA FINALIZZATO ALL'ATTUAZIONE DEGLI
INTERVENTI DI MANUTENZIONE PREVISTI
ALL'ART.12 DELLA LEGGE REGIONALE n.04/2003**

L'anno **2015**, il giorno **Ventinove** del mese di **Luglio** presso il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, Via Atzori n° 1 in Nocera Inferiore (SA), alle ore _____ viene sottoscritto il presente Protocollo d'Intesa,

TRA

- il **Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno**, nella persona del dott. Antonio Setaro, nella sua qualità di Commissario Straordinario del Consorzio;

ED

- il **Comune di San Valentino Torio** nella persona del ing. Michele Strianese, nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del Comune di San Valentino Torio (SA);

Premesso:

che il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno è un Ente costituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 1° dicembre 1952, registrato alla Corte dei Conti il 22 gennaio 1953;

che, ai sensi dell'art.12 della Legge Regionale n.04 del 25 febbraio 2003, il Consorzio di Bonifica Comprensorio Sarno è tenuto ad effettuare gli interventi di manutenzione delle opere pubbliche di bonifica elencate all'art.2 della medesima Legge, utilizzando i contributi dei privati che ne conseguono i benefici;

che i contributi vengono riscossi sulla base di un Piano di Classifica per il riparto della contribuzione consortile (comma 2 art.12 della L.R.n.04/2003);

che dalla determinazione delle spese a carico dei privati sono comunque escluse quelle relative alle opere pubbliche di bonifica dichiarate "di preminente interesse regionale", i cui oneri di manutenzione e gestione restano a carico della Regione;

Considerato:

che durante i tavoli tecnici intercorsi tra i due enti è stata espressa la fondamentale esigenza di attivare una politica sistematica di collaborazione, al fine di ottimizzare gli interventi di rispettiva competenza sul territorio;

che il Comune di **San Valentino Torio** ha espresso la volontà al Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno di individuare delle attività di

collaborazione, al fine di conseguire, di concerto, il pubblico vantaggio sul territorio di competenza;

che vige il principio costituzionale della sussidiarietà orizzontale tra soggetti pubblici che hanno come finalità il perseguimento del bene comune;

che il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno a tale scopo favorisce i rapporti con enti pubblici e privati, attraverso la stipulazione di convenzioni, accordi di programma e protocolli d'intesa;

che il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno intende intraprendere una fattiva collaborazione con gli enti locali per l'esecuzione di tutti gli interventi di manutenzione necessari a prevenire ed a ridurre il rischio idrogeologico, da effettuarsi in "amministrazione diretta" e quindi con propri uomini e mezzi;

tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1

(Premesse)

Le premesse di cui sopra fanno parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa e costituiscono il presupposto su cui si fonda il consenso delle parti.

ART. 2

(Oggetto del Protocollo d'Intesa)

Il presente Protocollo d'Intesa ha per oggetto l'esecuzione, in Amministrazione Diretta, a cura del Consorzio e nei limiti indicati in premessa, degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria previsti dall'art.12 della Legge Regionale n.04/2003 e ricadenti nel territorio comunale di San Valentino Torio.

Si intendono per interventi di manutenzione ordinaria quelli diretti a mantenere o ripristinare le opere di bonifica nel grado di efficienza e funzionalità che gli è proprio con un intervento atto ad eliminare il naturale deterioramento; nello specifico i lavori in argomento comprendono:

- a. lo sfalcio ed il decespugliamento a mano o meccanico delle sponde e delle arginature;
- b. lo spurgo e la ripresa di frane localizzate e puntuali all'interno degli alvei;
- c. la pulizia degli innesti secondari;
- d. il diserbo a mano;

- e. i lavori di espurgo meccanico;
- f. il diserbo chimico;
- g. il consolidamento spondale con posa di palificata;
- h. la rimozione dei rifiuti solidi, di rami e tronchi, etc. presenti negli alvei.

Si intendono per interventi di manutenzione straordinaria quelli finalizzati a conseguire:

- i. il ripristino con movimenti terra dell'intera sezione idraulica dei cavi consortili, onde garantire la normale officiosità idraulica;
- j. il campionamento, la rimozione e lo smaltimento dei sedimenti rimossi dall'alveo in discarica;
- k. il ripristino delle sezioni idrauliche con la ricostruzione dei muri spondali e/o di briglie per la difesa dall'erosione di sponda o di fondo alveo;
- l. la manutenzione idraulica degli invasi di laminazione e/o di assorbimento con il ripristino del fondo vasca originario.

ART. 3

(Terre e rocce che derivano dall'attività di scavo)

Il Consorzio, per attuare gli interventi individuati all'art. 2, necessita di un piano di gestione dei materiali ed eventualmente il trasferimento degli stessi, previo campionamento, in discarica autorizzata, con ingenti costi di smaltimento da ripartire tra i Consorziati che ne beneficiano.

Le terre e rocce che derivano dalle attività di scavo sono classificate, **normalmente**, come rifiuti speciali (D. Lgs. 205/2010 art 184 - Classificazione – punto 3 lettera b) e possono essere gestite con operazioni di recupero ai sensi del D.M. 5 febbraio 1998.

Con l'avvenuta entrata in vigore del Decreto 10 agosto 2012 n. 161 è stato abrogato l'art. n. 186 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. a far data dal 6 ottobre 2012 e sono state dettate le nuove norme di utilizzo delle terre e rocce da scavo.

Le terre e rocce da scavo, nelle particolari condizioni su citate e sulla base di quanto normato con il citato D.M. 161/2012 possono essere **sottoprodotti** e possono essere utilizzate per rinterri, riempimenti, rimodellamenti, rilevati, ect. a determinate **rigide** condizioni cumulative quali:

a) assenza di contaminazione nel rispetto dei limiti previsti dalle CSC (Concentrazioni Soglia di Contaminazione) di cui alle colonne A e B Tabella 1

allegato 5, al titolo V parte IV del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. con riferimento alla specifica destinazione d'uso;

b) divieto di trasformazione preliminare;

c) certezza del riutilizzo integrale fin dalla fase di produzione;

d) non devono provenire da siti contaminati o sottoposti ad interventi di bonifica;

e) redazione di apposito piano di utilizzo.

Le terre e rocce da scavo sono tutt'ora rifiuti speciali di cui al codice CER 170504 e godono di una normativa particolare che permette al produttore, preventivamente alla loro produzione, di decidere a quale regime si intende riferire per la loro gestione: come **sottoprodotto** oppure come **rifiuto speciale**.

Qualora le terre e rocce da scavo non vengano gestiti secondo le condizioni fissate dal Regolamento automaticamente dovranno essere gestiti come rifiuti ai sensi e per effetto dell'articolo 183, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. ed i relativi codici CER sono: a) 170503 terre e rocce contenenti sostanze pericolose; b) 170504 terre e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503 - (ossia rifiuti non pericolosi).

ART. 4

(Obblighi del Consorzio)

Il Consorzio, sulla base delle intese, si impegna ad eseguire, direttamente, e quindi in Amministrazione Diretta, sia gli interventi di manutenzione ordinaria sia quelli di manutenzione straordinaria descritti all'art. 2, sulla base di un elenco di priorità di intervento proposto e redatto annualmente dallo stesso Comune ed approvato dal Consorzio, alle condizioni qui di seguito riportate.

Il Consorzio, prima dell'inizio di ciascun intervento di manutenzione ordinaria o straordinaria, provvederà a trasmettere al Comune una dettagliata relazione descrittiva dei lavori da eseguire, corredata di grafici descrittivi e di idonea documentazione fotografica, nonché di preventivo sommario delle quantità di terre e rocce da scavo e di eventuali rifiuti solidi urbani da smaltire.

La predetta perizia non sarà trasmessa nel caso in cui l'intervento di manutenzione ordinaria da effettuare e programmato non preveda, per le condizioni oggettive dello stato dei luoghi, lo smaltimento di rifiuti solidi urbani e/o di terre e rocce da scavo.

dello stato dei luoghi, lo smaltimento di rifiuti solidi urbani e/o di terre e rocce da scavo.

Il Comune, una volta valutata la perizia tecnico estimativa del Consorzio, autorizzerà il Consorzio ad effettuare l'intervento, comunicando il luogo ove deporre e stoccare, in appositi cassoni forniti in opera dal Comune stesso, il materiale di risulta delle lavorazioni ed i rifiuti rimossi, il cui smaltimento finale a discarica o a recupero e riciclo sarà a cura ed onere del Comune medesimo.

Il Consorzio si impegna pertanto a smaltire i soli residui vegetali risultanti dalle lavorazioni effettuate, sia per gli interventi di manutenzione ordinaria sia per quelli di manutenzione straordinaria, con la sola esclusione degli eventuali rifiuti solidi urbani e delle terre e rocce da scavo rimossi.

Il Consorzio si impegna ad eseguire anche quegli interventi a favore del Comune relativi all'espletamento di funzioni non istituzionali del Consorzio e che il Comune eventualmente richieda, a condizione che il Comune corrisponda al Consorzio, ma solo a titolo di rimborso, le spese sostenute, da contabilizzare mediante liste in economia della manodopera e dei mezzi impiegati.

ART. 5

(Obblighi del Comune)

Il Comune si impegna alla fornitura a piè d'opera o in aree prestabilite di cassoni per la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e delle terre da scavo rimossi dagli alvei.

Il Comune si impegna ad effettuare il campionamento dei materiali di risulta e dei rifiuti solidi urbani provenienti dai lavori ed il successivo smaltimento in discarica autorizzata o in siti di recupero e/o di riciclo autorizzati. La compilazione dei prescritti *Formulari di Identificazione Rifiuto* sarà a carico del Comune o della eventuale ditta da esso incaricata.

Il Comune si impegna a fornire in futuro ed in comodato d'uso al Consorzio un'area recintata per il ricovero dei mezzi meccanici addetti alla manutenzione della rete scolante di Mercato San Severino al fine di evitare il trasporto quotidiano degli stessi dalla sede consortile ai luoghi di intervento.

Nel caso in cui vengano richiesti al Consorzio interventi relativi all'espletamento di funzioni non istituzionali del Consorzio stesso, il Comune si impegna a corrispondere all'ente consortile, ma solo a titolo di rimborso, le spese sostenute, da contabilizzare mediante liste in economia della manodopera e dei mezzi impiegati.

Il Comune di San Valentino Torio si impegna a corrispondere al Consorzio, entro 60 giorni dalla comunicazione della rendicontazione, le spese sostenute dal Consorzio per gli interventi effettuati.

Il concorso economico, pertanto, si riferisce esclusivamente all'espletamento di funzioni non istituzionali del Consorzio.

Il Comune di San Valentino Torio si impegna a mettere a disposizione il proprio personale ai fini della sicurezza stradale (*U.T.C., Polizia Municipale, ecc...*) durante lo svolgimento di tutti i lavori da realizzarsi su aree ove risulta presente il traffico veicolare.

ART. 6

(Modalità di intervento)

Gli interventi di cui all'art. 2 individuati e concordati tra le parti, potranno essere realizzati su richiesta formale, anche per le vie brevi tipo fax, inoltrata dal Comune di San Valentino Torio.

ART. 7

(Vigenza dell'Accordo)

Il presente protocollo viene approvato con deliberazioni degli Enti coinvolti, e pubblicato all'albo pretorio ed acquista efficacia alla data della stipula; a tale data si fa riferimento per i tempi degli adempimenti previsti.

La validità del presente Protocollo d'Intesa viene fissata in 3 (tre) anni.

Tale termine potrà essere prorogato, con l'accordo delle parti. Alla scadenza del termine le parti, di comune accordo, potranno decidere di rinnovare il Protocollo d'intesa. Ferme restando le finalità di cui all'art. 2, l'intesa potrà comunque essere modificata in corso d'opera di comune accordo tra le parti.

Il presente accordo perde efficacia, anche prima della scadenza, in caso di grave inadempimento di una delle parti, previa diffida ad adempiere nelle forme di legge.

Letto, firmato e sottoscritto.

Nocera inferiore, li 29/07/2015

Per il Comune di
San Valentino Torio
(ing. Michele STRIANESE)



Michele Strianese

Per il Consorzio di
di Bonifica
(dott. Antonio SETARO)



Letto, approvato e sottoscritto
Il Segretario
Il Direttore Generale
(dott. ing. Luigi Daniele)

Il Commissario Straordinario
(dott. Antonio Setaro)

Publicata all'Albo Consortile il giorno
per rimanervi affissa per quindici giorni feriali consecutivi ai sensi dell'art. 31 dello Statuto Consortile
approvato con D.G.R. n. 138/AC del 04/04/2003 con/senza opposizioni.

Il Segretario
(dott. ing. Luigi Daniele)
